



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

VISTO il decreto 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020, al n. 236, come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 358, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 novembre 2021, al n. 2797;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*” registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 2020 come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, rep. n. 360, registrato dalla Corte dei conti il 12 novembre 2021, al n. 2806;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 di nomina dei Ministri (GU Serie Generale n. 250 del 25-10-2022) con il quale il dott. Gennaro Sangiuliano è stato nominato Ministro della cultura;

VISTA la nota dell’UDCM, prot. n. 28361 del 24 novembre 2022, con la quale il dott. Mario Turetta è stato incaricato dall’On. Ministro alla firma degli atti di competenza del Segretario generale del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 11 aprile 2023 con cui al dott. Mario Turetta è stato attribuito l’incarico dirigenziale, di livello generale, di Segretario generale del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 13 gennaio 2023, n. 9, con la quale la dott.ssa Marina Giuseppone, Direttore generale della Direzione generale Organizzazione, è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Segretario generale 7 giugno 2021, rep. n. 430, recante “*Nomina dei Preposti al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 8 del decreto ministeriale 14 marzo 2019, rep. 147, recante “Disciplina del trattamento dei dati personali”*”;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTA la nota del Segretario generale avvocante prot. DG-ERIC 27892 del 18 aprile 2023 con cui è stata richiesta l’attivazione della procedura d’interpello, volta al conferimento di incarico dirigenziale di seconda fascia, anche *ad interim*, presso il Servizio II- Istituti culturali della Direzione generale Educazione, ricerca e culturali.;

VISTA la circolare della Direzione generale Organizzazione n. 80 del 20 aprile 2023 con cui è stato pubblicato l’interpello concernente la: “Disponibilità di incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione, anche *ad interim*, del Servizio II - Istituti culturali - nell’ambito della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali”.

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione prot. n. 14856 del 3 maggio 2023, con cui sono stati resi disponibili gli esiti dell’interpello bandito con circolare n. 80 del 20 aprile 2023;

VISTI i *curricula vitae* dei candidati;

TENUTO CONTO dell’esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell’Amministrazione e dell’interesse pubblico di individuare il soggetto avente la competenza, l’esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di Dirigente



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

nell'ambito di una struttura organizzativa particolarmente complessa quale il Servizio I- Coordinamento amministrativo del Segretariato generale;

VISTO in particolare il *curriculum vitae* della dott. Gabriele Capone, nato a Napoli il 03 giugno 1963 (CF CPNGRL63H03F839Z), destinatario d'incarico dirigenziale, di livello non generale ex art. 19 commi 5 e 6 decreto legislativo 165/2001, presso la Soprintendenza Archivistica e bibliografica della Campania;

CONSIDERATO che, come risulta agli atti del procedimento, dalla valutazione dei *curricula vitae* pervenuti in risposta all'interpello, effettuata sulla base dei principi generali e dei criteri previsti nell'articolo 2 del citato decreto ministeriale 27 novembre 2014 e del decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 - quale disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali – è emerso che il dott. Gabriele Capone possiede la professionalità più adatta a ricoprire l'incarico di dirigente del Servizio II- Istituti culturali della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali per le concrete esperienze e le competenze maturate nel corso della carriera dirigenziale tali da garantire la continuità l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il dott. Gabriele Capone ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ha dichiarato la veridicità della documentazione presentata e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità rispetto al conferimento del suddetto incarico, resa ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la nota prot. DG-ERIC n. 32165 del 24 maggio 2023 con cui il sottoscritto Segretario generale ha comunicato al dott. Gabriele Capone l'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale, di livello non generale, di direzione, *ad interim*, del Servizio II- Istituti culturali della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

VISTA la nota prot. SAB-CAM 1137 del 6 giugno 2023, con cui il dott. Gabriele Capone accettava l'incarico dirigenziale, di livello non generale, ad interim presso il Servizio II-Istituti culturali della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, è conferito al dott. Gabriele Capone, Dirigente di questo Ministero, come generalizzato in premesse, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione, *ad interim*, del Servizio II- Istituti culturali della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Gabriele Capone nello svolgimento dell'incarico si impegna a perseguire le finalità proprie del citato Servizio della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali ed a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali indicate dal decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante "*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.

2. Il Dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo del Direttore generale, nello svolgimento dell'incarico, si impegna ad assicurare supporto al Direttore generale nelle seguenti attività:

attività connesse ai lavori della Consulta dei Comitati e delle edizioni nazionali;

adempimenti in materia di istituti culturali, associazioni, fondazioni ed altri organismi senza Ministero senza fini di lucro, comitati nazionali celebrativi ed edizioni nazionali;

procedimenti ed erogazione di contributi agli istituti culturali e verifiche e controlli sui beneficiari; istruttoria e emanazione di pareri sia per l'ottenimento della personalità giuridica da parte di istituzioni culturali che sulle modifiche statutarie.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie annualmente assegnate alla Direzione generale. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Gabriele Capone si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Gabriele Capone provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato il dott. Gabriele Capone si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Gabriele Capone dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art.1 decorre dalla data del 12 giugno 2023 ed avrà durata sino



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

al 30 aprile 2024 comunque non oltre la presa di servizio del Dirigente titolare, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite e fatti salvi i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 **(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Gabriele Capone in relazione all'incarico conferito è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Segretario generale avvocante, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVOCANTE
(Dott. Mario Turetta)